



Comune di Montepulciano

Sindaco  
Andrea Rossi

Responsabile del procedimento  
Massimo Bertone

Garante della comunicazione  
Vania Lombardelli

Piano Strutturale

Progettisti  
Paolo Corsi  
Gianzo Mezzadimi  
Roberto Vezzosi

Consulenti  
Progeo associati - geologia e idraulica  
Monica Coletta - aspetti agronomici

Sistema Informativo  
idp progetti.gis

Collaboratori  
Massimo Iofanelli  
Elsa Butelli

Regolamento Attuazione  
n.26/R  
L.R. 1/2005 art.62

ADEGUAMENTO

AREE A PERICOLOSITA'  
IDRAULICA

Scala 1:5.000

P04.3

Giugno 2011

Legenda

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DEL D.P.G.R. N° 26/R - da modellazione

L4 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO ELEVATA

Aree interessate da allagamenti per eventi con tr <= 30 anni

L3 - PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA

Aree interessate da allagamenti per eventi con 30 < tr <= 200 anni

L2 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA

Aree interessate da allagamenti per eventi con 200 < tr <= 500 anni

L1 - PERICOLOSITA' IDRAULICA BASSA

Aree collinari prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono in situazione di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DEL D.P.G.R. N° 26/R - storico inventariali

L4 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO ELEVATA

Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:  
a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda

L3 - PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA

Aree di fondovalle per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:  
a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda

L2 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA

Aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda

L1 - PERICOLOSITA' IDRAULICA BASSA

Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda

- - - Limite area di studio interessata da modellazione idraulica